



Stark - atto secondo

Avevamo già parlato di questa azienda diversi anni fa, agli inizi del suo percorso. La incontriamo oggi, dopo otto anni... di successi.

Come ci tiene a ribadire Paolo Buroni, titolare della Stark, il suo percorso nasce dalla professione di fotografo, passione che poi nel tempo è passata dalla ripresa dell'immagine alla proiezione dell'immagine stessa. Inizialmente con l'uso dei Kodak Carousel, poi con i potentissimi Pigi e Pani, proiettori molto efficaci, certo, ma che non soddisfacevano le sue esigenze di creatività. Da qui l'idea di costruire delle macchine davvero speciali, con le caratteristiche e le funzionalità adatte alle sue esigenze. Così, agli inizi del Duemila, videro la luce i primi proiettori Stark.

Nonostante Paolo Buroni sia il proprietario di questa azienda, ha mantenuto le due anime della sua professionalità, quella di imprenditore e quella di Visual Designer.

Il segno più evidente della crescita di questa azienda italiana è certamente la nuova sede, di ben 3000 m² di cui 500 dedicati ad uffici, ma forse lo è ancora di più la lista di credits accumulati in questi anni: da San Siro ad Istanbul, dai Mondiali di Bormio al GP di Formula 1 di Dubai, dalla Grand Place di Bruxelles alle Olimpiadi di Pechino al Grattaciello Pirelli. Ai quali deve aggiungersi un ultimo recente lavoro eseguito per il governo del Vietnam, durante una celebrazione con oltre 2000 comparse.

Anche il catalogo dei prodotti si è ampliato, con lo Stark da esterno, con protezione IP, a cui presto si aggiungerà un prodotto dedicato alla proiezione di immagini fisse, capace quindi di ricreare vere e proprie scenografie virtuali. Speciale menzione merita poi lo Stark Matrix, un nuovo sistema di proiezione a pavimento interattivo di terza generazione. Questo sistema permette di creare magnifici effetti al passaggio di una persona sulle immagini proiettate a



pavimento, e per di più è facilmente installabile in pochi minuti con una semplice staffa a soffitto o fissandolo tramite Aliscaff ad un'americana. È infatti composto da un proiettore e da un potente sistema grafico in 3D capace di gestire gli effetti installati con grande spettacolarità e realismo. Per di più, essendo modulare, può ricoprire anche aree di grandi dimensioni. Insomma oggi Stark e Paolo Buroni, partiti dalle Marche, sono noti davvero in tutto il mondo, tanto che ad oggi i prodotti sono distribuiti ed apprezzati ovunque: Arzebaigian, Abu Dhabi, Oman, Brunei, Cina, Vietnam...

Inoltre la casa madre stessa scende in campo, lì dove sono richiesti grandi numeri, anche 50 o 100 macchine, in caso di grandissimi eventi. Paolo Buroni continua ad offrire la propria professionalità come visual designer in molti eventi, nei quali utilizza non solo le proprie macchine ma anche altre attrezzature, dai laser agli schermi ad acqua.

L'azienda vede oggi impiegate dieci persone che sviluppano sia la parte commerciale che quella amministrativa e creativa. In particolare tre sono dedicate al commerciale e si occupano dell'estero, dell'Italia e della supervisione al marketing, una struttura sviluppata negli ultimi due anni e molto funzionale.

Fra le nuove strade percorse, davvero di rilievo quella dedicata agli allestimenti museali. Il "Museo Emozionale" è infatti un nuovo concetto, realizzato per la prima volta con la nota installazione della biblioteca virtuale al Palazzo Ducale di Urbino.

"Se non c'è emozione non c'è comunicazione": questa convinzione ha portato Paolo Buroni nel

suo lungo percorso artistico a un modo profondamente innovativo di concepire un evento o un museo che da tradizionale è diventato "Museo Emozionale".

Lo si riconosce immediatamente già dall'esterno, perché le superfici dell'edificio sono completamente avvolte ed "affrescate" dalle immagini che preannunciano quello che troveremo all'interno.

Il concetto di allestimento sarà più dinamico che statico, più emozionale che razionale, con l'ambizione di comunicare i contenuti storici ed artistici in modo originale e soprattutto con grande spettacolarità.

L'idea è quella di creare un luogo di racconto affascinante e dinamico che permetta di raccontare le bellezze delle opere, spettacolarizzarne i simboli l'architettura e la storia. Una raffinata grafica ed immagini spettacolari potranno decorare i pavimenti e le pareti attorno ai visitatori creando atmosfere affascinanti, eleganti ed emozionali. Una esposizione dinamica e spettacolare con un'attenzione particolare ai temi culturali che sono in sintonia con la tradizione scientifica e storica del Museo. La visita al Museo Emozionale diventa, anche per un pubblico giovane, un modo suggestivo ed attraente per passare un'ora piacevole ed allo stesso tempo acquisire conoscenza e cultura.

Non a caso Paolo è stato recentemente invitato a tenere una conferenza insieme a Renzo Piano proprio su questo specifico ed affascinante argomento. ■

1_ Paolo Buroni.

2 e 3_ Immagini interattive proiettate dallo Stark Matrix.



Stark srl
Via Flaminia Nord 134/a
61043 Cagli (PU)
tel. 0721 781467
fax 0721 701007
www.stark1200.it
info@stark1200.com

